

Orrori senza fine

Pubblicato: Venerdì 12 Gennaio 2007

Che tristezza leggere i giornali in queste ore. E tanto peggio è vedere la tv. Non ci sono parole per descrivere l'orrore di chi si nutre dal proprio studio televisivo delle tragedie come quella di Erba. Una caccia alle streghe e una ricerca del particolare che lascia esterefatti.

Ma non si può però restare in silenzio di fronte all'isteria di alcune posizioni politiche. La signora Molinari nella sua lettera solleva una questione importante. Continuare a professare la propria fede esige comportamenti coerenti. Non chiediamo che chi si dice cattolico debba poi sempre porgere l'altra guancia, ma certamente nemmeno soffiare tutte le volte sul fuoco della guerra di religione. E poi almeno quando ci si sbaglia sarebbe interessante ammetterlo. E invece a cosa dobbiamo assistere? Alla solita caccia all'immigrato.

E qui da noi è anche peggio perché se muore un ladro ed è rom lo si liquida con uno slogan. "Sono contento perché c'è uno zingaro in meno". Queste le parole del segretario provinciale del Carroccio a Varese dopo i fatti di Binago.

Non è giusto valutare tutta un'esperienza politica con questo metro, ma una seria riflessione va fatta. Altrimenti questa continua e ossessiva contrapposizione produrrà solo odio e totali incomprensioni. E non ne abbiamo nessun bisogno. Non aiuta nemmeno a capire i reali problemi.

Di strada da fare per uscire da questa logica ce n'è ancora tanta, ma per quanto sia difficile da percorrere, non ne possiamo fare a meno.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it